



Il mondo della cooperazione incontra Confidi Alto Adige

Vertice sul credito. Obiettivo: promuovere uno sportello di consulenza

BOLZANO Il mondo della cooperazione — rappresentato dalle centrali del territorio e dall'Ufficio per la cooperazione — ha incontrato l'ente di garanzia Confidi Alto Adige - Südtirol per parlare di credito e forme di garanzia. Si è trattato di un primo incontro per affrontare il tema dell'accesso al credito e alle fonti di finanziamento da parte delle cooperative. L'obiettivo dichiarato, nel breve periodo, è quello di individuare nuove forme di assistenza e promuovere uno sportello di consulenza mirata su appuntamento.

L'incontro si è svolto presso la sede dell'ente di garanzia, che dal 1975 agevola attivamente l'accesso al credito delle piccole e medie imprese dell'Alto Adige nel ruolo di intermediario finanziario specializzato al fianco delle imprese associate per cercare soluzioni funzionali e condivise. All'incontro hanno preso parte la direttrice dell'Ufficio per la cooperazione della Provincia Manuela Paulmichl, la presidente di Coopbund Monica Devilli, i rappresentanti di Agci Alto Adige Nicola Grosso, di Cooperdolomiti Andrea Grata, Christian Tan-



Confronto In senso orario, Grata, Christianell, Grosso, Devilli e Paulmichl

ner per il Raiffeisenverband e Christian Christianell, direttore della Cooperativa garanzia del credito Confidi.

Nel corso dell'incontro è stato ribadito il prezioso ruolo esercitato nel contesto della cooperazione altoatesina da Confidi, intermediario finanziario che offre ai propri associati, garanzia e servizi accessori a sostegno delle differenti esigenze di credito.

Coopbund, Agci, Raiffeisen e Cooperdolomiti hanno sottolineato quanto sia strategica la funzione dell'ente nel promuovere i vari strumenti e servizi a supporto delle cooperative. Attraverso la stipulazione di convenzioni con gli istituti di credito, Confidi facilita le imprese socie nel reperimento del credito e nell'ottenimento delle migliori condizioni sulle linee di cre-

dito assistite. Il direttore di Confidi, Christian Christianell, ha illustrato quali sono gli attuali strumenti e quali le prossime novità e si è reso disponibile a sviluppare un percorso in più fasi, insieme alle centrali cooperative e all'Ufficio per la cooperazione della Provincia.

«Tale percorso unitario è necessario per promuovere gli strumenti messi a disposizione, supportare le nuove iniziative, nonché particolari cooperative in difficoltà e individuare nuove forme di assistenza» è stato sottolineato durante l'incontro. Il direttore ha fatto presente che, a breve, ci saranno alcune interessanti novità per quanto riguarda le garanzie per le piccole e medie imprese e che sono stati avviati nuovi incontri con gli istituti bancari del territorio.

L'obiettivo, nel breve periodo, è quello di individuare nuove forme di assistenza e promuovere uno sportello di consulenza mirata su appuntamento. È stata considerata fondamentale l'assistenza alle cooperative nelle fasi di start-up.

R. L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA